



SEDE DI TORINO (114)  
DIVISIONE VIGILANZA

Rifer. a nota n. del

Classificazione VII 2 8

**Oggetto** Rilevazione sul fenomeno dell'esternalizzazione e sui fornitori di servizi in outsourcing (Rilevazione outsourcing 2020).

Alla luce dell'evoluzione del quadro normativo, tenuto conto del significativo ricorso all'esternalizzazione da parte degli intermediari vigilati e dei rischi che ne derivano, nell'ambito delle *supervisory priorities* per il 2020 del Dipartimento di Vigilanza Bancaria e Finanziaria è stato costituito un gruppo di lavoro sull'*outsourcing*, avente l'obiettivo di fornire un quadro completo del fenomeno dell'esternalizzazione e realizzare una mappatura dei fornitori di servizi; ciò al fine sia di migliorare la valutazione degli assetti di *governance* degli intermediari vigilati sia di individuare eventuali fenomeni di concentrazione di attività presso i fornitori.

Sul fenomeno dell'esternalizzazione e sui rischi da esso derivanti sono in corso discussioni nei principali tavoli internazionali (G20, FSB, BCBS). A livello europeo, nel 2019 l'EBA ha emanato specifici Orientamenti in materia di esternalizzazione (EBA/GL/2019/02), indirizzati ad alcune categorie di intermediari (banche, SIM, IP e Imel) e alle autorità competenti, in corso di attuazione a livello nazionale<sup>1</sup>.

Per il perseguimento dei citati obiettivi, il gruppo di lavoro ha previsto di effettuare una ricognizione dei fornitori degli intermediari vigilati, anche nelle ipotesi di sub-esternalizzazione, e dei servizi da essi offerti nell'ambito dei contratti di outsourcing<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Cfr. *Guidelines* dell'EBA *on outsourcing* (EBA/GL/2019/02). Le *Guidelines* introducono nuovi adempimenti per gli operatori (ad esempio, la tenuta di un registro di tutte le attività esternalizzate e l'obbligo di inserire nei contratti di outsourcing clausole dettagliate su diritti di accesso e audit, sicurezza e integrità dei dati, strategie di uscita e continuità operativa) e attribuiscono alle autorità di vigilanza specifici compiti di analisi e valutazione del fenomeno dell'esternalizzazione. La Banca d'Italia ha dichiarato la propria intenzione di attuare le *Guidelines* entro la fine di settembre 2020, in linea con la tempistica indicata dalla stessa BCE/SSM.

<sup>2</sup> La rilevazione è finalizzata, tra l'altro, a: i) avere un quadro complessivo dell'estensione del fenomeno e delle eventuali tipicità nei diversi settori (bancario, finanziario, mobiliare, dei servizi di pagamento); ii) evidenziare le pratiche più frequenti di esternalizzazione all'interno dei gruppi così come delle sub-esternalizzazioni; iii) verificare la presenza di esternalizzazioni a fornitori residenti in paesi esteri ricorrenti; iv) individuare le situazioni di concentrazione settoriale caratterizzate dalla presenza di fornitori/gruppi di fornitori che offrono servizi a più intermediari.



La rilevazione prevede la compilazione da parte di ciascun intermediario vigilato di:

- un questionario in formato Excel (questionario outsourcing), nel quale andranno fornite informazioni di natura qualitativa e quantitativa sui più rilevanti fornitori di servizi (fino a un massimo di 50), i relativi contratti di esternalizzazione e gli eventuali subfornitori di servizi;
- uno schema di segnalazione da redigere in formato CSV (segnalazione fornitori) nel quale andranno indicati i dati di tutti i fornitori e subfornitori di servizi di cui l'intermediario si avvale, non già segnalati nel questionario outsourcing (ossia i fornitori a partire dal 51°).

La rilevazione ha carattere una tantum ed è rivolta a tutti gli intermediari vigilati (banche SI e LSI, SIM, IP, Imel, intermediari finanziari, gestori del risparmio); sono escluse dalla rilevazione le succursali in Italia di banche estere (UE ed extra-UE), le società fiduciarie e gli operatori del microcredito. Per i soggetti vigilati appartenenti a gruppi bancari, finanziario di SIM andrà compilato un questionario e uno schema di rilevazione da parte di ciascun intermediario vigilato. Le banche *Significant Institution* dovranno compilare la rilevazione limitatamente alle parti a loro dedicate, come meglio specificato nelle istruzioni operative accluse.

Per quanto possibile, si è cercato di contenere gli oneri in capo agli intermediari mediante la predisposizione di campi a risposta chiusa ovvero a riempimento automatico, nonché lo sfruttamento delle informazioni presenti negli archivi GIAVA.

Le informazioni devono essere trasmesse attraverso il canale INFOSTAT secondo le istruzioni allegate alla presente comunicazione (cfr. allegato 1), utilizzando il *template* accluso per il questionario outsourcing (cfr. allegato 2) e generando la segnalazione fornitori in formato csv (secondo le indicazioni fornite nell'allegato 3), da inviare anche in caso di segnalazione negativa).

La ricognizione avrà come data di riferimento il 31 luglio 2020 e le informazioni potranno essere inviate entro il 18 settembre 2020. Per la rilevazione sono previsti distinti flussi individuali, pertanto l'invio della rilevazione tramite Infostat è a cura dei singoli intermediari indipendentemente dall'appartenenza o meno a gruppi.

Eventuali richieste di chiarimento in merito alla compilazione dei *template* andranno inviate alla casella di posta elettronica [vig.outsourcing@bancaditalia.it](mailto:vig.outsourcing@bancaditalia.it).



Distinti saluti.

IL CAPO DELLA FILIALE

firma 1